RAPPORTO

della Commissione della Gestione
circa lo stanziamento di un credito straordinario per l'acquisto
di macchine e attrezzi per la Scuola d'arti e mestieri di Bellinzona

(del 2 maggio 1958)

Con suo messaggio del 17 gennaio 1958, il Consiglio di Stato chiede lo stanziamento di un credito di Fr. 70.000,— per l'acquisto di macchine e attrezzi per la scuola d'arti e mestieri di Bellinzona. L'acquisto è imposto dalla necessità di sostituire, da una parte, macchinario completamente logorato e, dall'altra, di completare l'attrezzatura della scuola stessa, per metterla in grado di svolgere appieno il suo programma. Bisogna notare che la scuola medesima ha già fatto molto in questo senso, in quanto ha eseguito buona parte dell'attrezzatura esistente. Ora si tratta di sostituire il macchinario della sezione principale per meccanici e adattarlo ai progressi della tecnica moderna. Sulla stessa dà ampio ragguaglio il messaggio del Consiglio di Stato, sulla scorta di un rapporto dettagliato del nuovo direttore, rapporto riprodotto intieramente nel messaggio, al quale facciamo riferimento e che ha raccolto il consenso degli organi preposti alla scuola. Si tratta di una spesa di Fr. 70.000,— che deve essere fatta d'urgenza, per mettere la scuola in grado di assolvere il suo programma, dotandola dei mezzi didattici indispensabili.

Sulla spesa si potrà beneficiare del sussidio della Confederazione nella misura del 25 %, di guisa che l'onere effettivo per il Cantone si aggirerà sui Fr. 35.000,—.

Per le ragioni esposte nel messaggio, proponiamo di aderire al decreto legislativo proposto e accordare lo stanziamento del credito domandato.

Per la Commissione della Gestione :

E. Zeli, relatore

Borella — Bottani — Darani —
Ferretti — Ghisletta — Merlini
— Pagani — Pellegrini A. — Verda